

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **20/03/2015**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 19-03-2015 al 20-03-2015

19-03-2015 ANSA.it	
<b>Frana Petacciato, case saranno abbattute</b>	1
19-03-2015 ANSA.it	
<b>Frana Petacciato, vertice in municipio</b>	2
19-03-2015 AltoMolise.net	
<b>Fraine: una nuova frana mette a rischio la viabilità</b>	3
19-03-2015 AreaNews.tv	
<b>Frana su metanodotto, feriti</b>	4
19-03-2015 CMnews.it	
<b>Messina(ME) La viabilità al San Filippo per l'incontro di calcio Messina-Cosenza di sabato 21 Marzo</b>	5
20-03-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
<b>Xylella, approvato il piano di Silletti</b>	6
19-03-2015 Corriere della Calabria.it	
<b>Reggio Calabria, domani protesta dei vigili del fuoco</b>	7
19-03-2015 Fanpage.it (ed. Napoli)	
<b>Come raggiungere Papa Francesco coi mezzi pubblici a Napoli</b>	8
19-03-2015 Gazzetta del Sud Online	
<b>Alluvione Giampileri, 4 gli indagati per la gestione "Futura"</b>	10
19-03-2015 Histonium.net	
<b>Frana di Petacciato, disagi limitati dopo la grande preoccupazione FOTO</b>	11
19-03-2015 Il Giornale del Molise.it	
<b>Petacciato: dopo la frana si lavora per riaprire le strade</b>	12
19-03-2015 Il Mattino.it (ed. Salerno)	
<b>Maltempo, il Comune chiede lo stato di calamità naturale</b>	13
19-03-2015 Il Velino.it	
<b>Emergenza Xylella: Gabrielli Approva Il Piano Degli Interventi</b>	14
19-03-2015 Il Velino.it	
<b>Xylella, Mongiello (Pd), soddisfazione per approvazione piano contro</b>	15
19-03-2015 IlTrigno.net	
<b>Frana sulla Sp 162. «Scuolabus passato qualche ora prima, per fortuna nessuna tragedia» FOTO</b>	16
19-03-2015 La Città di Salerno	
<b>Norme sicurezza sul lavoro Convention della "Ancors"</b>	17
19-03-2015 La Città di Salerno	
<b>Danni maltempo, chiesto stato di calamità</b>	18
19-03-2015 La Nuova del Sud Online	
<b>Terranova in ansia per una frana in corso, a rischio l'arrivo dei turisti</b>	19
20-03-2015 La Repubblica (ed. Bari)	
<b>Xylella, sì al piano con deroga pasquale</b>	20
20-03-2015 La Repubblica (ed. Bari)	
<b>Contrordine sugli ulivi "Ramoscelli per Pasqua"</b>	21
19-03-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto magnitudo 2.6 al largo della Calabria</b>	22
19-03-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Frana a Petacciato: riaperta la A14, treni in ritardo</b>	23
19-03-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Xylella: Silletti; presto ok Piano, sarà una lotta mirata</b>	24
19-03-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Xylella: ok a Piano Protezione civile da 13,6 mln euro</b>	25

19-03-2015 Otopagine.it (ed. Avellino)	
<b>La Protezione civile di Cervinara al fianco dei più bisognosi .....</b>	<b>26</b>
19-03-2015 Otopagine.it (ed. Avellino)	
<b>Il bar che regala cornetti e dolci a chi non può permetterseli .....</b>	<b>27</b>
19-03-2015 Primonumero.it	
<b>Frana, erutta l'argilla sulla spiaggia. Situazione critica, ma nessuno ha i soldi per le strade .....</b>	<b>28</b>
19-03-2015 Rai News	
<b>Frana in Molise, danneggiata l'autostrada adriatica A14. Alcune case saranno abbattute a Petacciato .....</b>	<b>30</b>
19-03-2015 Salerno Notizie.it	
<b>Corsi e prove di evacuazione nelle scuole di Pellezzano .....</b>	<b>31</b>
19-03-2015 Salerno Notizie.it	
<b>Rifiuti a Coda di Volpe, Ass Romano a Ecoambiente salerno: "Subito bando per rimozione balle" ...</b>	<b>32</b>
19-03-2015 SalernoToday	
<b>Ecoballe a Coda di Volpe, Romano: "Pubblicare subito il bando per la rimozione" .....</b>	<b>33</b>
19-03-2015 TermoliOnLine	
<b>Petacciato verso la normalità: strada sistemata a tempo di record .....</b>	<b>34</b>
19-03-2015 il Lametino.it	
<b>Lamezia: Reale replica a Speranza, ecco le ragioni del mio dissenso .....</b>	<b>36</b>
20-03-2015 marketpress.info	
<b>DIFESA SPIAGGE, DA GIUNTA CAMPANIA 13 MILIONI DI EURO PER COSTIERA SORRENTINA.....</b>	<b>38</b>

***Frana Petacciato, case saranno abbattute***

- Molise - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Frana Petacciato, case saranno abbattute"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Molise Frana Petacciato, case saranno abbattute

Frana Petacciato, case saranno abbattute

Peggiorata situazione a Petacciato, altri danni nella notte

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA PETACCIATO (CAMPOBASSO)

19 marzo 2015 14:21

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Notizie Correlate](#) Maltempo: frana in Molise; riaperta carreggiata Sud A14 Frana a Petacciato, chiusa A14

[Archiviato in](#)

(ANSA) - PETACCIATO (CAMPOBASSO), 19 MAR - Si è approfondita questa notte la frana di Petacciato che interessa la zona da quasi cento anni. I solchi si sono ingranditi e ci sono stati dei piccoli cedimenti alle case del centro storico del paese che sono disabitate da numerosi anni. Il sindaco del paese Gabriele Lapalombara ha annunciato l'abbattimento degli immobili, almeno dieci case. Sono state riscontrate inoltre nuove crepe anche sulla facciata del municipio e piccole lesioni in una palazzina adiacente.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Frana Petacciato, vertice in municipio***

- Molise - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Frana Petacciato, vertice in municipio"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

ANSA.it Molise Frana Petacciato, vertice in municipio

Frana Petacciato, vertice in municipio

Sopralluogo con tecnici e assessore Nagni

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA PETACCIATO (CAMPOBASSO)

19 marzo 2015 15:21

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - PETACCIATO (CAMPOBASSO), 19 MAR - Questa mattina si è svolto in municipio a Petacciato un incontro tecnico sull'emergenza frana a cui hanno preso parte l'assessore regionale ai Lavori pubblici Pierpaolo Nagni, i geologi della Regione, gli ingegneri della Protezione Civile e i tecnici della provincia di Campobasso e del Comune. A conclusione della riunione c'è stato anche un sopralluogo sul costone del paese dove è in atto lo smottamento. Il sindaco ha annunciato l'avvio a breve di alcuni lavori.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Fraine: una nuova frana mette a rischio la viabilità***

Fraine: una nuova frana mette a rischio la viabilità. Poche ore prima del crollo era passato un scuolabus, per fortuna nessuna tragedia

**AltoMolise.net**

""

Data: **19/03/2015**

Indietro

19/03/2015, 16:46 | Di redazione | Categoria: Attualità

Fraine: una nuova frana mette a rischio la viabilità

Poche ore prima del crollo era passato un scuolabus, per fortuna nessuna tragedia

Tweet

FRAINE - Ancora una frana flagella l'alto vastese. Questa volta a crollare è stato un tratto della Sp 162 nel territorio di Castiglione Messer Marino, rendendo impossibile il transito. La presenza della frana non è nuova visto che risulta essere conosciuta da amministratori e cittadini del posto da diverso tempo. Tuttavia l'ultima ondata di maltempo aveva già aggravato la situazione rendendo percorribile solo metà della carreggiata.

Un ulteriore problema è che la strada viene usata da un ampio numero di pendolari soprattutto quelli che devono raggiungere Castiglione e Agnone. Per il momento l'arteria è chiusa a partire dal centro abitato e questa mattina si è sfiorata la tragedia visto che solo poche ore dopo il passaggio dello scuolabus il manto stradale ha ceduto.

Una circostanza, questa, che fa tirare un sospiro di sollievo al sindaco del piccolo comune montano, Vincenzina Di Iorio: «Meno male che non c'è stata nessuna disgrazia, nessuna tragedia. Questa mattina l'autobus è passato tranquillamente, per fortuna. Al ritorno, i bambini sono passati per Roccaspinalveti su una strada che hanno sistemato, ma anche là c'è l'ennesima frana che non la rende così sicura».

Continua a leggere su [iltrigno.net](http://iltrigno.net)

redazione

***Frana su metanodotto, feriti***

- AreaNews

**AreaNews.tv**

*"Frana su metanodotto, feriti"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

Frana su metanodotto, feriti

Paura nel comune di Pineto, in provincia di Teramo. Uno smottamento dovuto al maltempo ha fatto cadere un traliccio della corrente su una condotta di metano, che è esplosa provocando un incendio. Alcune persone sono rimaste intossicate o lievemente ustionate; le fiamme, altissime e visibili a chilometri di distanza, hanno coinvolto anche due abitazioni. Sempre in Abruzzo, chiusi alcuni tratti autostradali della A24 e della A25 per bufere di vento e neve. Anche il Molise è paralizzato dalle abbondanti nevicate. A Napoli, forti raffiche di vento: divelti diversi alberi, una impalcatura è caduta su alcune auto in sosta. Ieri tre morti a Urbino, nel milanese e in provincia di Lucca.

## ***Messina(ME) La viabilità al San Filippo per l'incontro di calcio Messina-Cosenza di sabato 21 Marzo***

|CMnews.it

**CMnews.it**

"Messina(ME) La viabilità al San Filippo per l'incontro di calcio Messina-Cosenza di sabato 21 Marzo"

Data: **19/03/2015**

Indietro

Messina(ME) La viabilità al San Filippo per l'incontro di calcio Messina-Cosenza di sabato 21 Marzo  
di redazione - 19 marzo 2015

Tweet

Il dipartimento Mobilità urbana e viabilità ha disposto alcuni provvedimenti viari in occasione dell'incontro di calcio Messina-Cosenza, che si disputerà sabato 21, alle ore 14.30, allo stadio "S. Filippo", per regolare la circolazione nelle strade limitrofe all'impianto, al fine di facilitare l'accesso degli spettatori ed il deflusso a fine partita. Nella fascia oraria compresa tra le tre ore antecedenti l'inizio della partita e le tre ore successive alla conclusione dell'evento e comunque sino alla normalizzazione del transito veicolare e pedonale, su disposizione e con presidi a cura degli Organi di Polizia stradale, sono stati istituiti il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, nella strada arginale di accesso al Palasport ed allo stadio S. Filippo; il divieto di sosta con zona rimozione coatta, su entrambi i lati della carreggiata monte di via Gelsomini, per un tratto di 80 metri a nord dell'intersezione con la strada arginale del torrente S. Filippo; il doppio senso di circolazione nel tratto di strada di collegamento tra la bretella dello svincolo S. Filippo e l'area di "parcheggio verde", destinata ai veicoli dei tifosi della squadra ospite, consentendo l'accesso e l'uscita, ad inizio ed a fine partita, all'intersezione con la bretella dello svincolo, ove vigerà la direzione obbligatoria a destra e l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza, esclusivamente con presidi degli Organi di Polizia stradale. Sono inoltre previsti, per le autovetture dirette all'area di "parcheggio giallo", il transito lungo la strada arginale fino a giungere all'interno dello stesso e il deflusso con immissione nella bretella di raccordo allo svincolo autostradale. L'ingresso e l'uscita dall'area di "parcheggio rosso" avverranno impegnando la bretella di raccordo tra lo svincolo autostradale e l'ex S.S. 114, oppure attraverso la tangenziale. Su disposizione della Questura e con presidi delle Forze di Polizia, ai veicoli di tifosi della squadra ospite, provenienti dalla tangenziale, sarà consentito di attraversare il varco che divide le due carreggiate della bretella di collegamento allo svincolo, appositamente aperto all'altezza dell'area di "parcheggio verde". L'apertura e successiva chiusura del varco sarà assicurata con mezzi e personale del dipartimento Protezione civile e difesa del suolo. L'accesso allo stadio dell'autobus della squadra ospite avverrà percorrendo in senso orario la strada, a monte dell'impianto sportivo, di collegamento tra il parcheggio verde e l'area antistante l'ingresso degli spogliatoi; l'uscita avverrà dalla stessa strada in senso opposto, evitando di transitare nell'area davanti all'ingresso della curva sud e quindi il contatto con la tifoseria locale. In caso di necessità e per motivi di sicurezza, a fine partita, è previsto il deflusso del pubblico attraverso il cancello carrabile tra la rotatoria del "parcheggio rosso" e la zona dello stadio antistante la curva sud, che dovrà essere costantemente presidiato a cura della società A.C.R. Messina.

dnf



*Xylella, approvato il piano di Silletti***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: 20/03/2015

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 20/03/2015 - pag: 7

Xylella, approvato il piano di Silletti

A Oria nasce un comitato costituito da 30 agricoltori: «Ci opporremo alle estirpazioni»

LECCE Adesso è ufficiale. Il piano di eradicazione degli ulivi e di contenimento della Xylella fastidiosa può partire. Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, lo ha approvato ieri così come era stato presentato dal commissario straordinario Giuseppe Silletti e vagliato dal Comitato di monitoraggio. Come annunciato, le eradicazioni degli ulivi infetti partiranno da Oria, l'unico focolaio finora scoperto al di là dei confini della provincia di Lecce. Ma proprio nella città del Brindisino, ieri sera si è costituito un comitato composto da una trentina di agricoltori della zona decisi a battersi fino in fondo contro la distruzione degli alberi. Per quanto riguarda il piano, sono cinque le tipologie di intervento indicate, cui si potrà fare fronte grazie ai 13,6 milioni di euro assegnati con la dichiarazione dello stato di emergenza. Eliminazione di tutte le piante ospiti della Xylella presenti lungo strade, fossi, canali e aree verdi all'interno della cosiddetta «area infetta» con trinciatura delle chiome e relativo smaltimento; controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori presenti sulle erbe spontanee infestanti con trinciatura; trattamento fitosanitario per il controllo dei vettori adulti in uliveti e frutteti; estirpazione delle piante infette e distruzione delle specie ospiti del batterio all'interno dei vivai. Gabrielli ha anche concordato con il commissario sull'importanza di una informazione costante, soprattutto nei confronti dei cittadini direttamente coinvolti, e ha sottolineato la necessità di effettuare un continuo monitoraggio sull'evoluzione dell'emergenza, così da consentire l'eventuale rimodulazione qualora dovessero cambiare le esigenze. Ma a Oria non ci stanno. L'altro ieri, alcuni agenti della Forestale si sono recati nei cinque uliveti contaminati - si tratta di una decina di ettari in totale - per un primo sopralluogo. Ai proprietari è stato detto che dopo le eradicazioni potranno vendere la legna dei tronchi, ma non è solo il danno economico a preoccupare. «Non siamo affatto convinti - dice Francesco Curci, agronomo e proprietario di uno degli uliveti infettati - che l'estirpazione delle piante sia la soluzione. Vorremmo, poi capire come è possibile che la Xylella abbia compiuto un viaggio di oltre 40 chilometri, dal Salento a Oria, arrivando a infettare i nostri ulivi». Questi e altri interrogativi sono stati messi nero su bianco in una lettera inviata al ministro Maurizio Martina, a Silletti e all'assessore Fabrizio Nardoni. Arriva, intanto, una buona notizia. Il Comitato tecnico scientifico sta disponendo una deroga di due giorni alla movimentazione per poter celebrare la domenica delle Palme con lo scambio dei tradizionali ramoscelli d'ulivo. Francesca Mandese @fmandese RIPRODUZIONE RISERVATA

***Reggio Calabria, domani protesta dei vigili del fuoco***

Corriere della Calabria -

**Corriere della Calabria.it**

*"Reggio Calabria, domani protesta dei vigili del fuoco"*

Data: 19/03/2015

[Indietro](#)

Reggio Calabria, domani protesta dei vigili del fuoco

La manifestazione si svolgerà in contemporanea con la cerimonia inaugurale della caserma centrale. Prevista la presenza del sottosegretario di Stato, Gianpiero Bocci

Giovedì, 19 Marzo 2015 08:07

[dimensione font](#) [diminuisci dimensione carattere](#) [aumenta dimensione carattere](#)

[Pubblicato in Cronaca](#) [Stampa](#)

[Taggato in](#)

REGGIO CALABRIA, vigili del fuoco,

REGGIO CALABRIA Il coordinamento provinciale Usb di Reggio Calabria ha organizzato per domani, venerdì 20 marzo, con inizio alle ore 16,00, una manifestazione di protesta, alla quale parteciperanno i Vigili del fuoco precari della Calabria e di alcune province siciliane. La protesta si svolgerà in contemporanea con la cerimonia inaugurale della caserma centrale, alla quale saranno presenti il sottosegretario di Stato, Gianpiero Bocci e il capo dipartimento prefetto, Francesco Antonio Musolino. "Proprio in relazione alla loro presenza - fanno sapere i rappresentanti sindacali - si è deciso di dare ancora una volta risalto al problema sociale che riguarda migliaia di persone, che dopo decenni di precariato vengono allontanate da un'attività svolta con grande passione. Il contributo lavorativo dei vigili, cosiddetti volontari, è stato negli anni, indispensabile per l'attività di soccorso del corpo nazionale, ancor più, nel comando di Reggio Calabria. Dal primo gennaio scorso, giorno in cui sono stati ridotti dell'ottanta per cento i richiami in servizio dei vigili precari, ripetutamente si chiudono le sedi distaccate e tutti i giorni vengono indebolite le squadre di soccorso sia in quantità che in consistenza per numero di componenti. Nonostante tutto, i vertici del corpo nazionale vantano una macchina del soccorso perfetta, al contrario c'è una realtà che non solo non rispetta gli standard europei, le norme contrattuali, le condizioni di sicurezza degli operatori, ma è ormai di gran lunga al di sotto del minimo di accettabilità. Ben presto - concludono i sindacalisti - alle prime criticità saranno gli stessi cittadini a rendersene conto e ribellarsi. I vigili del fuoco precari chiederanno di essere ascoltati, attraverso una delegazione, dal sottosegretario di Stato per manifestare dissenso per la cancellazione del precariato e rivendicare un percorso di stabilizzazione".

dnf

***Come raggiungere Papa Francesco coi mezzi pubblici a Napoli***

| Napoli Fanpage

**Fanpage.it (ed. Napoli)***"Come raggiungere Papa Francesco coi mezzi pubblici a Napoli"*Data: **19/03/2015**

Indietro

Come raggiungere Papa Francesco coi mezzi pubblici a Napoli

Ecco le principali informazioni: Funicolare centrale chiusa dalle ore 9 alle 12, stazione Toledo chiusa dalle ore 11.30 alle 14, Ascensore Acton chiuso, bus, tram e filobus saranno gratuiti per tutta la giornata, le metropolitane no.

Papa Francesco a NapoliUltime NotizieViabilità

19 marzo 2015 13:29

di redazione

Sabato 21 marzo per la visita pastorale di Papa Francesco a Napoli, sarà rivoluzionata la viabilità pubblica in città, per consentire via libera alla "papapmobile" e garantire sicurezza al Pontefice ma anche alle migliaia di persone che si riverseranno nei luoghi d'incontro col Papa: Scampia, piazza Plebiscito, via Duomo, Longomare. Su richiesta di prefettura e protezione civile, il Comune ha disposto una serie di sospensione di alcuni servizi.

FUNICOLARE CENTRALE: sospensione corse dalle ore 9.00 alle ore 12.00. In alternativa è possibile utilizzare gli impianti di Montesanto, Chiaia e Mergellina che effettuano corse ogni 10 minuti.

STAZIONE TOLEDO METRO': soppressione della fermata dalle ore 11.30 alle ore 14.00. I passeggeri diretti a Piazza Plebiscito possono scendere alle vicine stazioni di Dante e Università.

SECONDE USCITE STAZIONI LINEA 1: chiuso accesso II° uscite Montedonzelli e Rione Alto.

I treni della Linea 1 metropolitana circolano sulla tratta Garibaldi - Piscinola con frequenza corse ogni 10 minuti.

I bus saranno gratuiti, la metrò si dovrà pagare Il trasporto su gomma (autobus, tram e filobus) è gratuito. Chi utilizza metrò e Funicolari dovrà invece acquistare e validare regolarmente il titolo di viaggio che si consiglia di procurarsi in anticipo per evitare file presso i rivenditori abituali.

Il servizio su gomma: modalità e variazione percorsi. Il trasporto su bus, tram e filobus è gratuito fino alle ore 24. Prevista la variazione del percorso ordinario delle linee che non potranno attraversare il centro città, provenienti dalle direttrici est e ovest con una frequenza media delle corse compresa tra 6 / 10 minuti. Alcune linee su gomma saranno temporaneamente sospese, altre subiranno deviazioni/limitazioni di percorso in funzione dei dispositivi di viabilità.

L'ascensore Acton resta chiuso per l'intera giornata.

Parcheggi interscambio auto private:

Per i pellegrini che raggiungono la città in auto si consiglia di utilizzare i parcheggi a pagamento di interscambio con la Linea 1 metropolitana: Chiaiano, Piscinola/Scampia, Policlinico, Colli Aminei e Frullone.

Per l'area est sono disponibili i parcheggi BRIN e del Centro Direzionale.

Per l'area ovest il parcheggio di Pianura e dello stadio San Paolo.

Nodi scambio parcheggi - linee bus e tram:

Via Taddeo da Sessa (parcheggio Centro Direzionale) linea 154

Via Brin (parcheggio Brin) linee R2, 154 e Tram 4

P.le Tecchio (parcheggi stadio San Paolo) linee R7 e 151br

· Pianura (parcheggio Pianura), linea C12

Parcheggi Autobus turistici – modalità prenotazione online E' prorogato il termine ultimo per le domande di accesso degli autobus turistici che accompagnano i pellegrini. Per ottenere il voucher di accesso è necessario compilare il modulo di

***Come raggiungere Papa Francesco coi mezzi pubblici a Napoli***

prenotazione degli stalli dal sito [www.anm.it](http://www.anm.it), indicare l'evento di interesse, eseguire il bonifico di euro 40 e inviare la richiesta completa a mezzo fax o email all'indirizzo [busturistici@anm.it](mailto:busturistici@anm.it).

I bus autorizzati riceveranno indicazioni sul percorso da seguire per raggiungere sia i punti di sbarco dei pellegrini, sia le aree di sosta riservate.

Informazione e assistenza alla clientela Per tutte le info di servizio e per l'assistenza alla clientela è attivo il Contact center Anm al numero verde 800 639525. Gli operatori ANM forniranno informazioni sul piano traffico, eventuali variazioni dei servizi. Attivi tutta la giornata anche i profili Facebook e Twitter. Il programma completo degli appuntamenti del Papa anche su [www.anm.it](http://www.anm.it), videowall e infopoint di stazione.

***Alluvione Giampilieri, 4 gli indagati per la gestione "Futura"***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Alluvione Giampilieri, 4 gli indagati per la gestione "Futura"'"*

Data: **20/03/2015**

[Indietro](#)

Alluvione Giampilieri, 4 gli indagati per la gestione "Futura"

19/03/2015

Il sostituto procuratore Diego Capece Minutolo, a conclusione delle indagini ha inviato i relativi avvisi all'ex consigliere comunale Carmelo Conti e ad altri tre presidenti che si sono succeduti negli anni: Natalina Leotta, Giuseppe Currò e Roberto Acacia

Sono quattro gli indagati nell'inchiesta sulla gestione della cooperativa Futura che per conto del comune in questi anni ha gestito diversi servizi. Il sostituto procuratore Diego Capece Minutolo, a conclusione delle indagini ha inviato i relativi avvisi all'ex consigliere comunale Carmelo Conti e ad altri tre presidenti che si sono succeduti negli anni: Natalina Leotta, Giuseppe Currò e Roberto Acacia. Fra i vari aspetti dell'inchiesta spicca quello relativo ai servizi resi dalla Cooperativa Futura agli sfollati dell'alluvione del primo ottobre 2009. Conti e Leotta devono rispondere di truffa per i servizi finanziati dalla Protezione Civile Regionale e resi agli alluvionati ospitati in strutture pubbliche o in appartamenti. Secondo l'accusa i servizi non sarebbero mai stati svolti o sarebbero stati svolti in maniera irregolare. Conti deve rispondere anche di abuso perché avrebbe utilizzato lavoratori della cooperativa Futura per ristrutturare il suo studio privato. Infine sotto la lente d'ingrandimento della Procura sono finite anche alcune presenze di Conti in commissione consiliare come capogruppo di "Forza Azzurri". Conti infatti partecipava alle commissioni pur non avendo questa carica ed in alcuni casi non sarebbero state riscontrate le deleghe firmate dal capogruppo Giuseppe Chiarella.

## *Frana di Petacciato, disagi limitati dopo la grande preoccupazione FOT*

Frana di Petacciato, disagi limitati dopo la grande preoccupazione Traffico sull'A14 a scorrimento ridotto nel tratto tra i caselli di Vasto Sud e Termoli

**Histonium.net**

""

Data: **19/03/2015**

Indietro

19/03/2015, 08:47 | Categoria: Attualit 

Frana di Petacciato, disagi limitati dopo la grande preoccupazione

Traffico sull'A14 a scorrimento ridotto nel tratto tra i caselli di Vasto Sud e Termoli

Tweet

Riaperta in serata anche se a met  l autostrada A14sul tratto fra i caselli di Termoli e Vasto Sud.

Ritardi anche di oltre 3 ore invece per molti treni, mentre sulla Statale 16 il traffico   sostenuto.

Ma i danni provocati dalla frana di Petacciato colpiscono anche l agricoltura Danneggiata una condotta del Consorzio di bonifica e quindi interrotta l irrigazione. In paese invece operai al lavoro per rimettere in sesto quanto prima via del Progresso e ripristinare la viabilit  verso nord senza dover passare prima da Termoli. Si punta a riaprirla gi  domani. Verifiche in corso invece al municipio e alla scuola elementare che rimarr  chiusa per precauzione anche gioved  e forse fino al termine della settimana.

Dopo una mattinata di grande movimento in paese, a Petacciato si lavora per ridare una parvenza di normalit  . A cominciare proprio dalla Casa comunale. Crepe evidenti sia all interno della sala consiliare che nel corridoio principale, ma anche sui mattoni del muro esterno. Lesioni che hanno messo in allerta i dipendenti e gli amministratori ma che non hanno intimorito chi continua a lavorare negli uffici per ripristinare la viabilit  e il funzionamento di servizi essenziali.

Uno di questi   l istruzione, leggasiscuola elementare. L istituto intitolato a Guglielmo Marconi si trova a due passi al municipio, in viale Pietravallo, ma non presenta lesioni. Tuttavia il Comune ha deciso di far uscire gli alunni in anticipo oggi, 18 marzo e di sospendere le lezioni anche domani, 19 marzo. I tecnici della ditta specializzata Temaco si stanno operando con strumenti specifici per verificare la tenuta di entrambi gli edifici.  «La scuola per  non ha subito danni   ha commentato il vice sindacoAlberto Di Vito - e la chiusura   stata decisa solo per precauzione. Stiamo valutando di tenerla chiusa fino a sabato ».

Nel pomeriggio di mercoled  anche sull autostrada   iniziato il sopralluogo dei tecnici per decidere come intervenire per la riparazione del tratto squassato dalla faglia che ha danneggiato l A14 in Molise. In serata, alle 19,20,   stata decisa la riapertura della carreggiata sud con traffico in entrambe le direzioni su una corsia ciascuno di percorrenza. Calato decisamente dall ora di cena il traffico sulla la statale 16, anch essa danneggiata in un punto, quello che corrisponde alla spiaggia libera          di Petacciato Marina, dove   necessario transitare a rilento.

Ritardi inevitabili persistono anche lungo la tratta ferroviaria adriatica. Oltre tre ore gli intercity, circa sessanta minuti per i Frecciabianca. Questo ha comunicato la Polfer, aggiungendo che   stato ripristinato il secondo binario di percorrenza ma nel punto toccato dalla frana i treni viaggiano a non pi  di trenta chilometri orari.

primonumero.it

foto di Pierfrancesco Nardizzi

d  

***Petacciato: dopo la frana si lavora per riaprire le strade*****Il Giornale del Molise.it***"Petacciato: dopo la frana si lavora per riaprire le strade"*Data: **19/03/2015**

Indietro

**Pubblicato:** giovedì 19 marzo, 2015Attualità / Evidenza / QD | da **Manuela Iorio**

Petacciato: dopo la frana si lavora per riaprire le strade

Ancora disagi a Petacciato dove ieri, a distanza di sei anni dall'ultima volta, si è risvegliata la grande frana che attraversa il paese. Da questa mattina le ruspe si sono messe a lavoro per sbancare il terreno e permettere la riapertura almeno della strada che porta al mare e dunque sulla statale. Domani sarà di nuovo percorribile. Questo per il momento l'intervento più urgente, almeno per far uscire il paese dall'isolamento. Ma sotto controllo ora c'è anche il Municipio, dove lo smottamento ha aperto alcune crepe nei muri. Questa mattina una ditta specializzata ha sistemato alcuni vetriani sulle pareti in corrispondenza delle spaccature proprio per monitorarle. Ed è stato effettuato un nuovo sopralluogo nella vicina scuola elementare., dove domani gli alunni potranno tornare a far lezione. Sembra che per il momento la frana abbia concesso una tregua. In Comune questa mattina c'è stata una riunione tecnica con la Regione, la Protezione Civile e la Provincia per coordinare gli interventi. A Petacciato è arrivato anche l'assessore Pierpaolo Nagni. "Cerchiamo di risolvere intanto i danni più urgenti e mi riferisco alla viabilità – ha spiegato -. Ci preoccupa un po' il versante del paese che è stato colpito dalla frana. E' vero che lì ci sono case disabitate però è anche vero che le lesioni al Comune sono comunque un segnale. Dobbiamo pensare a un monitoraggio più vasto della frana e a un possibile intervento che però potrà essere fatto solo con fondi nazionali, non con quelli regionali" ha aggiunto l'assessore. Intanto non ci sono ancora tempi certi per la sistemazione delle due condotte idriche del Consorzio di Bonifica Trigno-Biferno che sono state squarciate dalla frana, lasciando a secco circa 600 ettari di terreni coltivati. "La protezione civile non ci ha permesso di intervenire perché la frana è ancora in evoluzione" ha spiegato il presidente Giorgio Manes che si augura di poter far sistemare le condotte nel più breve tempo possibile. Ma sono rimaste senza acqua potabile anche alcune famiglie che vivono in contrada Morgetta e per cui bisogna programmare un intervento. La linea ferroviaria, invece, è stata ripristinata. I collegamenti sono regolari, solo nel tratto interessato dalla frana per circa un chilometro, i treni procedono alla velocità di 30 chilometri orari. Ieri sera è stata anche riaperta una carreggiata dell'A14 dove si procede con tutti e due i sensi di marcia. Sull'altra carreggiata sono a lavoro i tecnici per capire come intervenire e poter riaprire al più presto.

**Manuela Iorio** - manuorio@libero.it

***Maltempo, il Comune chiede lo stato di calamità naturale***

Maltempo, danni da un milione di euro: il Comune chiede lo stato di calamità naturale

**Il Mattino.it (ed. Salerno)**

""

Data: 19/03/2015

Indietro

Maltempo, danni da un milione di euro: il Comune chiede lo stato di calamità naturale

PER APPROFONDIRE: sala consilina; maltempo; danni  
di Pasquale Sorrentino

SALA CONSILINA - Il Comune di Sala Consilina chiede lo stato di calamità naturale a causa dei danni provocati dalle forte volate di vento nei giorni scorsi. Il vento, si ricorderà, provocò la caduta di diversi alberi soprattutto nei pressi del cimitero con ingenti danni alle cose. Il Comune ha calcolato per circa un milione di euro i danni causati dal vento.

giovedì 19 marzo 2015 - 12:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA dñî



***Emergenza Xylella: Gabrielli Approva Il Piano Degli Interventi***

(19 mar 2015) - ilVelino/AGV NEWS

**Il Velino.it**

*"Emergenza Xylella: Gabrielli Approva Il Piano Degli Interventi"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

Agroalimentare

Emergenza Xylella: Gabrielli Approva Il Piano Degli Interventi

Emergenza Xylella: Gabrielli Approva Il Piano Degli Interventi

Info di com/asp - 19 marzo 2015 15:11 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

[Tweet](#)

[Stampa articolo](#)

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha approvato il piano, predisposto dal Commissario Giuseppe Silletti e vagliato dal Comitato di monitoraggio, di attuazione delle misure per fronteggiare il rischio connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa, il batterio che sta pesantemente colpendo il territorio meridionale della Regione Puglia, in particolare la provincia di Lecce. Lo comunica una nota. Sono cinque le tipologie di intervento indicate nel piano cui si potrà fare fronte grazie ai 13.610.000 euro assegnati con la dichiarazione dello stato di emergenza: l'eliminazione di tutte le piante ospiti della Xylella presenti lungo le strade, fossi, canali e aree verdi all'interno della cosiddetta "area infetta" con trinciatura della chiome e relativo smaltimento; il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori presenti sulle erbe spontanee infestanti con trinciatura; il trattamento fitosanitario per il controllo dei vettori adulti in oliveti e frutteti; l'estirpazione delle piante infette e, infine, la distruzione delle specie ospiti del batterio all'interno dei vivai. Perché il piano sia rafforzato nella sua efficacia, nel documento di approvazione il Prefetto Gabrielli ha concordato con il Commissario sull'importanza di una informazione costante, soprattutto nei confronti dei cittadini direttamente coinvolti, e ha sottolineato la necessità di effettuare un continuo monitoraggio sull'evoluzione dell'emergenza così da consentire l'eventuale tempestiva rimodulazione dello stesso piano degli interventi, qualora dovessero cambiare le esigenze.

***Xylella, Mongiello (Pd), soddisfazione per approvazione piano contro***

(19 mar 2015) - ilVelino/AGV NEWS

**Il Velino.it**

*"Xylella, Mongiello (Pd), soddisfazione per approvazione piano contro"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

**Politica**

Xylella, Mongiello (Pd), soddisfazione per approvazione piano contro

Xylella, Mongiello (Pd), soddisfazione per approvazione piano contro

Info di com/baz - 19 marzo 2015 17:50 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

**Tweet****Stampa articolo**

" Molto bene: il lavoro fin qui svolto per salvare i nostri preziosi ulivi in Puglia comincia a dare i suoi frutti e accogliamo con grande soddisfazione l'approvazione da parte del Capo di dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, del piano, predisposto dal Commissario Giuseppe Silletti e vagliato dal Comitato di monitoraggio, per l'attuazione delle misure contro il rischio connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa". Lo ha dichiarato la deputata Pd Colomba Mongiello, componente della commissione Agricoltura che aggiunge: " Ora dobbiamo proseguire con determinazione nella lotta contro la Xylella monitorando con attenzione e tempestività la situazione e con un programma di informazione capillare di tutti i soggetti appartenenti al comparto dell'ovicoltura"

## ***Frana sulla Sp 162. «Scuolabus passato qualche ora prima, per fortuna nessuna tragedia» FOTO***

Frana sulla Sp 162. «Scuolabus passato qualche ora prima, per fortuna nessuna tragedia» Il sindaco di Fraine:  
«Alternativa a sistemare la strada comunale»

**IlTrigno.net**

""

Data: **19/03/2015**

Indietro

19/03/2015, 16:12 | Di Antonino Dolce | Categoria: Attualità

Frana sulla Sp 162. «Scuolabus passato qualche ora prima, per fortuna nessuna tragedia»

Il sindaco di Fraine: «Alternativa a sistemare la strada comunale»

### Tweet

**FRaine** - Un'altra imponente frana che pone un grosso interrogativo sulla viabilità dell'Alto Vastese. Questa mattina un ampio tratto della Sp 162 in territorio di Castiglione Messer Marino è collassato rendendo impossibile il transito. La frana è ben conosciuta da anni da amministratori e abitanti del posto; dopo l'ultima ondata di maltempo, la situazione si era aggravata ulteriormente: fino a ieri solo metà carreggiata era percorribile.

La strada è usata da diversi pendolari della zona, soprattutto dagli abitanti di Fraine che devono raggiungere i centri di Castiglione Messer Marino e Agnone. Ora l'arteria è stata chiusa dal centro abitato. Questa mattina, l'autobus degli scolari è passato: qualche ora dopo c'è stato il crollo.

Una circostanza, questa, che fa tirare un sospiro di sollievo al sindaco del piccolo comune montano, Vincenzina Di Iorio: «Meno male che non c'è stata nessuna disgrazia, nessuna tragedia. Questa mattina l'autobus è passato tranquillamente, per fortuna. Al ritorno, i bambini sono passati per Roccapinalveti su una strada che hanno sistemato, ma anche là c'è l'ennesima frana che non la rende così sicura».

Dissesto vecchio, e conosciuto quello del tratto oggi collassato definitivamente: «Sono anni che segnaliamo a Provincia e Regione. La nostra paura era proprio questa: lo scuolabus ci passa tutti i giorni. I bambini delle elementari e i ragazzi delle medie vanno a Castiglione. Già mancava mezza strada e sull'altro lato cadevano i sassi. Quella strada per noi è importante anche per raggiungere Agnone».

Le alternative per raggiungere i centri più grandi sono poche, una speranza potrebbe arrivare da una stradina comunale: «Raggiungere Castiglione è impossibile - conclude il primo cittadino di Fraine - C'è anche una stradina comunale per arrivare a Castiglione che è franata ugualmente. Dovremo aggiustare quest'ultima, anche perché come alternativa c'è la Castiglione-Torrebruna anch'essa chiusa per frana. L'unica soluzione è quella della sistemazione della nostra strada. Speriamo si risolva tutto per il meglio».

Antonino Dolce

***Norme sicurezza sul lavoro Convention della "Ancors"***

Norme sicurezza sul lavoro

Convention della Ancors

l evento

L associazione nazionale Ancors ha organizzato un meeting che si terrà il 26 e 27 marzo all hotel Clorinda di Paestum. Alla tavola rotonda targata Ancors (associazione nazionale consulenti e responsabili della sicurezza sul lavoro) siederanno anche parti sociali e rappresentanti istituzionali. Sarà una due giorni ricca di interventi. Oltre al presidente nazionale Ancors, Luigi Ferrara, ci saranno il senatore Sergio Puglia, Rosalba Visone della segreteria regionale Cisl, l assessore regionale Severino Nappi, il presidente della commissione lavoro e dell osservatorio sulla sicurezza del Comune di Napoli Antonio Crocetta, Giuseppe Cantisano della direzione regionale del Ministero del Lavoro, l ex capo della Protezione civile nazionale Leonardo Corbo, ma anche rappresentanti di Inail, Asl, responsabili della sicurezza di aziende come Parmalat, Ferrero, Trenitalia, Cgt Caterpillar, Cls, Italstage e di enti quali Agenzia del Demanio e Monopoli di Stato. A livello istituzionale è prevista la presenza di amministratori del territorio.

***Danni maltempo, chiesto stato di calamità***

sala consilina

SALA CONSILINA L'amministrazione comunale di Sala Consilina, guidata dal sindaco Cavallone, ha chiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni causati dalle raffiche di vento che lo scorso 6 marzo si sono abbattute nella zona sud della città, sradicando decine di alberi. Da una prima stima i danni causati dalle raffiche che hanno raggiunto i 130 km orari, ammontano a circa 1 milione di euro. «La zona più colpita si legge nella delibera di giunta - è stata l'area circostante al cimitero comunale, dove si è registrata la caduta di numerosi cipressi e molti altri sono in situazione di instabilità; sempre a causa del forte vento, anche all'interno del cimitero comunale si sono verificate cadute di grossi alberi e molti pini e cipressi sono a rischio caduta». Lo stato di emergenza venutosi a determinare ha indotto il sindaco, nella sua qualità di autorità di locale di protezione civile, ad emettere provvedimenti d'urgenza per la chiusura al pubblico dell'area del nuovo e vecchio cimitero e la chiusura al transito veicolare delle zone circostanti. «La gravità dei danni, -ha spiegato il primo cittadino - richiede l'adozione di provvedimenti straordinari per fronteggiare le emergenze determinatesi. I danni provocati dal maltempo ammontano, presumibilmente, ad oltre 1 milione di euro per le sole infrastrutture pubbliche. Ricorrono le condizioni per richiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale e del conseguente stato di emergenza che ha colpito l'intero territorio comunale». Erminio Cioffi

***Terranova in ansia per una frana in corso, a rischio l'arrivo dei turisti*****La Nuova del Sud Online***"Terranova in ansia per una frana in corso, a rischio l'arrivo dei turisti"*Data: **19/03/2015**

Indietro

Terranova in ansia per una frana in corso, a rischio l'arrivo dei turisti

Dettagli

19 Mar 2015

Scritto da Cristina Libonati

Prev 1 of 2 Next TERRANOVA - Le piogge che negli ultimi giorni hanno interessato buona parte della regione hanno creato diversi movimenti franosi. A Terranova del Pollino il terreno ha ceduto in località Balsamano, nel tratto che collega il centro abitato alla frazione principale, Casa del Conte.

La terra è scivolata a valle bloccando, quindi, una delle arterie principali. La strada è stata immediatamente chiusa al traffico. Sul posto sono intervenuti le autorità comunali, la Protezione Civile e le forze dell'ordine. Nel tentativo di arginare le conseguenze per abitanti e automobilisti, i mezzi del comune hanno provveduto a creare un passaggio alternativo così da poter consentire il transito. Si tratta di un'area da sempre interessata da movimenti franosi ma quello verificatosi sin dalla mattinata di martedì è ancora in atto, è il primo di un'entità così grave.

(Foto d'archivio)

(Approfondimenti sull'edizione cartacea de "La Nuova del Sud")

*Xylella, sì al piano con deroga pasquale*

CHIARA SPAGNOLO

## LA GUERRA

vera e propria al batterio spostato dalla sputacchina, parte da Oria, unico focolaio esterno alla provincia di Lecce, per scendere poi verso la fascia di eradicazione - sul limitare delle due province - lunga 50 chilometri e larga 15.

Il Salento si prepara a una cura drastica, mentre sembra

sfumare l'ipotesi di dover trascorrere una domenica

delle Palme senza i tradizionali ramoscelli d'ulivo. Dopo l'allarme lanciato nelle scorse settimane da Coldiretti Puglia sul divieto di movimentare parti di ulivo, infatti, il Comitato scientifico regionale è al lavoro per predisporre una deroga di due

giorni e consentire il tradizionale scambio dei simboli di pace.

Che dalla Puglia arriveranno fino a piazza San Pietro e agli ospedali romani, dove saranno distribuiti i rametti provenienti dalle campagne di Cerignola, «assolutamente sicuri», come ha precisato Michelangelo De Palma, vicepresidente della società Progetto 2000 che insieme ai fioristi di Terlizzi cura gli addobbi del Vaticano.

In piazza Sant'Oronzo a

Lecce, nella stessa giornata, si terrà la manifestazione "In piazza per difendere gli ulivi del Salento", che fa il paio con la campagna in difesa dei giganti, lanciata dallo scrittore Pino Aprile e alla quale hanno aderito personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo a partire da Albano.

E mentre crescono le mobilitazioni, diventa dunque operativo il piano Silletti, finanziato per 13 milioni e 600mila euro, che da ieri porta anche la firma del capo

della Protezione civile Franco Gabrielli. Una decisione attesa da tutti e non solo dagli agricoltori.

Sono cinque le tipologie di intervento previste: l'eliminazione delle piante ospiti della xylella presenti lungo le strade, fossi, canali e aree verdi all'interno dell'area infetta con trinciatura della chiome e relativo smaltimento; il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori presenti sulle erbe spontanee infestanti con trinciatura; il trattamento fitosanitario per il controllo dei vettori adulti in oliveti e frutteti; l'estirpazione delle piante infette e, infine, la distruzione delle specie ospiti del batterio all'interno dei vivai.

Intanto gli eurodeputati Pd Paolo De Castro, Elena Gentile e Massimo Paolucci chiedono alla Commissione europea «quali iniziative assumerà al fine di una soluzione del problema alternativa all'eradicazione delle piante di ulivo infette».

## © RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche in Salento salva la cerimonia delle palme Pronta un'eccezione di due giorni sui tagli

## CONTO ALLA ROVESCIA

Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli ha dato il via libera al piano Silletti: presto le eradicazioni degli ulivi infetti

***Contrordine sugli ulivi "Ramoscelli per Pasqua"******DEROGA AL PIANO PER LA XYLELLA***

CHIARA SPAGNOLO

CONTO alla

rovescia per le eradicazioni degli ulivi colpiti da xylella fastidiosa: la Protezione civile ha dato il via libera al piano del commissario per l'emergenza Giuseppe Silletti, che diventerà operativo subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. E così inizia la guerra all'emergenza della Puglia.

SEGUE A PAGINA XIII

Giuseppe Silletti



***Terremoto magnitudo 2.6 al largo della Calabria*****MeteoWeb.eu***"Terremoto magnitudo 2.6 al largo della Calabria"*Data: **19/03/2015**[Indietro](#)

Terremoto magnitudo 2.6 al largo della Calabria

giovedì 19 marzo 2015, 16:16 di F.F.

giovedì 19 marzo 2015, 16:16

Scossa di terremoto al largo della Calabria

Un terremoto di magnitudo 2.6 si è verificato alle ore 15:46 ad una profondità di 239,8 km.

Il sisma è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Costa calabra occidentale.

***Frana a Petacciato: riaperta la A14, treni in ritardo*****MeteoWeb.eu***"Frana a Petacciato: riaperta la A14, treni in ritardo"*Data: **19/03/2015**[Indietro](#)

Frana a Petacciato: riaperta la A14, treni in ritardo

giovedì 19 marzo 2015, 08:38 di F.F.

giovedì 19 marzo 2015, 08:38

A Petacciato resterà chiusa la scuola elementare che si trova nel corpo centrale della frana

Riaperta, nella tarda serata di ieri, l'autostrada A14, nel tratto tra Montenero di Bisaccia e Termoli, chiusa dalla mattina a causa di una frana che dall'abitato di Petacciato è arrivata fino al litorale. Sull'importante arteria si circola, però, solo su due corsie perché lo smottamento ha aperto crepe nell'asfalto della carreggiata Nord. Ritardi anche di oltre tre ore si registrano per alcuni treni, costretti a rallentare nel tratto interessato. A Petacciato resterà chiusa la scuola elementare che si trova nel corpo centrale della frana, che ha provocato danni anche alla viabilità e ad alcuni edifici, tra cui il municipio.

***Xylella: Silletti; presto ok Piano, sarà una lotta mirata***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

*"Xylella: Silletti; presto ok Piano, sarà una lotta mirata"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

Sta per arrivare il via libera da parte della Protezione civile al Piano di interventi messo a punto dal Commissario Giuseppe Silletti per contrastare la Xylella Fastidiosa, killer degli ulivi. Lo ha detto il Commissario stesso a margine di un'audizione alla Commissione agricoltura della Camera. "Sarà una lotta mirata e non aggressiva per l'ambiente

Xylella: Silletti; presto ok Piano, sarà una lotta mirata  
rubriche

Il 26-27 marzo sarà valutato da Ue, dopo ok protezione Civile

Xylella: Silletti; presto ok Piano, sarà una lotta mirata

ROMA - Sta per arrivare il via libera da parte della Protezione civile al Piano di interventi messo a punto dal Commissario Giuseppe Silletti per contrastare la Xylella Fastidiosa, killer degli ulivi. Lo ha detto il Commissario stesso a margine di un'audizione alla Commissione agricoltura della Camera. "Sarà una lotta mirata e non aggressiva per l'ambiente - ha detto - che non prevede diserbanti, ma arature dei terreni e eradicazione solamente delle piante infette". Dopo il via libera della Protezione Civile il 26-27 marzo prossimi il Piano sarà valutato dal competente Comitato Ue che esprimerà il suo parere sugli interventi preposti per affrontare l'emergenza Xylella Fastidiosa e rispondere ai timori espressi da altri Paesi potenzialmente esposti al pericolo come Francia e Spagna. "E' importante effettuare la lotta ai vettori e in modo particolare attraverso le arature dei terreni", ha detto il Commissario nell'illustrare il Piano alla Camera, "che non prevede alcuna distribuzione di erbicidi, sarà una lotta selettiva che andrà ad invadere l'ambiente nel modo e nella quantità meno aggressiva possibile". Quanto all'eradicazione delle piante infette, Silletti ha precisato che si tratta di "un'azione indispensabile", ribadendo il ruolo centrale che dovrà giocare la ricerca. Le misure messe a punto, ha spiegato, prevedono interventi nella fascia di profilassi, nella zona cuscinetto, nella fascia di eradicazione e nei vari focolai scoperti; in particolare sono cinque: eliminazione di tutte le piante ospiti del batterio presenti lungo strade, fossi, canali, aree verdi con trinciatura della chioma e smaltimento; controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori nelle erbe spontanee infestanti con trinciatura; trattamento fitosanitario per il controllo dei vettori adulti in uliveti e frutteti; estirpazione delle piante infette; distruzione delle specie ospiti Xylella all'interno dei vivai. A oggi non si conosce il numero delle piante infette quanto quello delle aree infettate. "Dobbiamo partire dal focolaio di Oria nel brindisino, il più a nord per poi scendere a sud nella provincia di Lecce dove sono coinvolti 45 Comuni su un totale di 97", ha sottolineato il Commissario, precisando che occorre creare una fascia di 15 km per contenere la malattia nell'area compresa tra l'Adriatico e lo Ionio.

19/03/15 12:50

ansa

***Xylella: ok a Piano Protezione civile da 13,6 mln euro***

- NotiziarioItaliano

**Notiziario Italiano.it**

"Xylella: ok a Piano Protezione civile da 13,6 mln euro"

Data: 19/03/2015

Indietro

Approvato da Gabrielli, eliminazione piante area infetta

Xylella: ok a Piano Protezione civile da 13,6 mln euro  
rubriche

Approvato da Gabrielli, eliminazione piante area infetta

Xylella: ok a Piano Protezione civile da 13,6 mln euro

- Il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha approvato il piano, predisposto dal Commissario Giuseppe Silletti e vagliato dal Comitato di monitoraggio, di attuazione delle misure per fronteggiare il rischio connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa, il batterio che sta pesantemente colpendo il territorio meridionale della Puglia, in particolare la provincia di Lecce. Sono cinque le tipologie di intervento indicate nel piano cui si potrà fare fronte grazie ai 13.610.000 euro assegnati con la dichiarazione dello stato di emergenza: l'eliminazione di tutte le piante ospiti della Xylella presenti lungo le strade, fossi, canali e aree verdi all'interno della cosiddetta 'area infetta' con trinciatura della chiome e relativo smaltimento; il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori presenti sulle erbe spontanee infestanti con trinciatura; il trattamento fitosanitario per il controllo dei vettori adulti in oliveti e frutteti; l'estirpazione delle piante infette e, infine, la distruzione delle specie ospiti del batterio all'interno dei vivai. Perché il piano sia rafforzato nella sua efficacia, nel documento di approvazione il prefetto Gabrielli ha concordato con il Commissario sull'importanza di una informazione costante, soprattutto nei confronti dei cittadini direttamente coinvolti, e ha sottolineato la necessità di effettuare un continuo monitoraggio sull'evoluzione dell'emergenza così da consentire l'eventuale tempestiva rimodulazione dello stesso piano degli interventi, qualora dovessero cambiare le esigenze.

19/03/15 17:50

ansa

***La Protezione civile di Cervinara al fianco dei più bisognosi***

- Ottopagine.it Avellino

**Ottopagine.it (ed. Avellino)**

*"La Protezione civile di Cervinara al fianco dei più bisognosi"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

La Protezione civile di Cervinara al fianco dei più bisognosi

I volontari nelle abitazioni per l'acquisto di viveri e medicinali

La Protezione Civile di Cervinara, guidata dai coordinatori Noto e Zullo (nella foto) scende in campo al fianco dei più bisognosi. Telefonando al numero 0824-839483 una squadra di volontari si recherà nelle abitazioni dei cittadini che ritireranno le loro richieste sia per l'acquisto di viveri che di medicinali.

Una volta acquistato quanto richiesto provvederanno a recapitarlo a destinazione. Questo progetto di assistenza sarà fruibile da anziani, disabili e malati del Comune di Cervinara. Inoltre grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Filuccio Tangredi, sarà possibile prenotare un pullmino che accompagnerà i richiedenti presso i vari ambulatori medici o i laboratori di analisi presenti sul nostro territorio.

di GbL

(giovedì 19 marzo 2015 alle 18.11)

***Il bar che regala cornetti e dolci a chi non può permetterseli***

- Ottopagine.it Avellino

**Ottopagine.it (ed. Avellino)**

*"Il bar che regala cornetti e dolci a chi non può permetterseli"*

Data: **20/03/2015**

Indietro

Il bar che regala cornetti e dolci a chi non può permetterseli

L'iniziativa di solidarietà di Pietro Esposito a Cervinara Una iniziativa di solidarietà che sta riscontrando grande successo e apprezzamento su Facebook. Parliamo della decisione del bar "Voglia" di Cervinara di regalare pizzette, cornetti e dolci agli avventori che non possono permetterseli perché in condizioni di indigenza. Dopo le ore 20, i prodotti saranno a disposizione di chi ne farà richiesta.

Per il titolare, Pietro Esposito, la solidarietà è quasi una missione. Già da coordinatore del Nucleo di protezione civile cittadina aveva istituito una sorta di "mensa sociale", con i volontari impegnati - a titolo completamente gratuito - nella preparazione e distribuzione dei pasti ai bisognosi. Ora, questa iniziativa che sta riscontrando tanti commenti positivi sui social. Oltre pizzette e dolci, c'è anche l'avviso per un altro evergreen solidale: il "caffé sospeso", antica usanza tipicamente meridionale. Oltre che meritoria.

di Giovanbattista Lanzilli

(giovedì 19 marzo 2015 alle 19.40)

## ***Frana, erutta l'argilla sulla spiaggia. Situazione critica, ma nessuno ha i soldi per le strade***

Petacciato - - Primonumero.it

### **Primonumero.it**

*"Frana, erutta l'argilla sulla spiaggia. Situazione critica, ma nessuno ha i soldi per le strade"*

Data: **19/03/2015**

[Indietro](#)

### Cronache

Frana, erutta l'argilla sulla spiaggia. Situazione critica, ma nessuno ha i soldi per le strade

*Dalla Provincia e dalla Regione impegno a parole ma per ora difficoltà nel reperire risorse locali per la messa in sicurezza delle arterie provinciali che collegano il paese ai centri limitrofi. Intanto la frana potrebbe muoversi ancora e peggiorare una situazione già molto compromessa. Specialmente sul litorale la conformazione è stata stravolta. Larghissime chiazze d'argilla dal sottosuolo sono "emerse" rovinando la spiaggia libera al confine con Termoli. Prevista per venerdì la riapertura della scuola elementare.*

di **Stefano Di Leonardo**

### Galleria fotografica

**Petacciato.** Due **spruzzate d'argilla sulla sabbia**, giusto a due passi dal mare. Non ci sono solo **strade frantumate** e terreni stravolti. Il risultato del **risveglio della grande frana** è anche quello tutto particolare della fuoriuscita di liquido grigiastro sulla battigia. Una caratteristica tipica degli smottamenti che negli anni hanno interessato Petacciato e che suscita sempre **curiosità**. Intanto in paese proseguono i **lavori urgenti** per sistemare via del Progresso e migliorare la viabilità che oggi è molto difficile per chi arriva da nord. La riapertura è attesa in queste ore, mentre già ieri sera è arrivato il **via libera per l'A14**, anche se una sola carreggiata.

La conta dei danni però non è esaurita. Lo smottamento sulla salita di via del Progresso ha **danneggiato una condotta idrica** di acqua potabile. Per questo alcune famiglie di contrada Morgetta sono rimaste per qualche ora senz'acqua. Un disagio non così grave rispetto alla **manca di risorse idriche per l'irrigazione** come annunciato dal Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno per la rottura di una tubatura.

Il capitolo strade vede intanto i lavori in fase di ultimazione in via del Progresso. Gli operai chiamati dal Comune hanno già eliminato l'asfalto frantumato e ricoperto di terra la parte sventrata dalla frana. L'obiettivo è **riaprire al traffico prima di sera** per consentire una più facile transitabilità in direzione nord. Riaperta dalla serata di ieri l'A14 sul tratto molisano, seppure ancora solo la carreggiata sud per entrambe le direzioni. Ancora rallentamenti invece per i treni che transitano in quell'area. Dovrebbe essere più lento invece l'intervento sulla provinciale 96.

**Né la Provincia di Campobasso, né la Regione Molise sembrano disposte a sborsare soldi** per sistemarle. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Pierpaolo Nagni ha raggiunto Petacciato per un incontro tecnico a cui hanno preso parte anche i geologi della Regione Molise, gli ingegneri della Protezione Civile e i tecnici della provincia di Campobasso e del Comune di Petacciato. Summit svolto in Comune nonostante le **crepe evidenti nella struttura**, oltre a piccole lesioni in una **palazzina con quattro appartamenti** che si trova vicino al municipio. È rimasta chiusa invece la scuola elementare attigua, ma dal Comune ribadiscono che si è trattato di una scelta precauzionale. Dopo il monitoraggio effettuato nella mattinata di giovedì con strumentazione tecnica, è stato deciso che **le lezioni riprenderanno regolarmente domani**.

È stato anche svolto un sopralluogo nell'area del Belvedere. «Questa zona - ha spiegato il sindaco Gabriele La Palombara - è interessata da un progetto di sistemazione e **raccolta delle acque**. I fondi sono stati già stanziati e ammontano a **800 mila euro**. I lavori inizieranno a breve in quanto sono stati già appaltati dopo lo stanziamento della Protezione Civile. Si tratta in ogni caso di un intervento parziale». Previsto anche **l'abbattimento di alcune case del paese vecchio** che guardano verso il mare. Si tratta di edifici quasi totalmente disabitati e il Comune ha avviato l'iter per gli espropri. Intanto

***Frana, erutta l'argilla sulla spiaggia. Situazione critica, ma nessuno ha i soldi per le strade***

la buona notizia è che dai sensori sistemati dai geologi della Regione, nelle ultime ore **non si sono registrati ulteriori slittamenti** dei terreni.

La situazione dovrebbe tornare alla normalità in breve tempo, mentre è facile ipotizzare il via vai sulla spiaggia libera al confine con Termoli, dove l'argilla presente nel sottosuolo è fuoriuscita in due punti, quasi **esplosa fuori dalle crepe della sabbia**. Uno spettacolo molto affascinante che dimostra ancora una volta come **la natura trovi sempre il modo per riprendersi il proprio spazio**. Le immagini nella galleria fotografica

*(Pubblicato il 19/03/2015)*



## ***Frana in Molise, danneggiata l'autostrada adriatica A14. Alcune case saranno abbattute a Petacciato***

- Rai News

### **Rai News**

*"Frana in Molise, danneggiata l'autostrada adriatica A14. Alcune case saranno abbattute a Petacciato"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

Ripreso smottamento in atto da cento anni

Frana in Molise, danneggiata l'autostrada adriatica A14. Alcune case saranno abbattute a Petacciato

Nella notte i solchi si sono ingranditi e ci sono stati dei piccoli cedimenti alle case del centro storico del paese. Sul viadotto Cacchione, al km 462, 400 dell'autostrada, l'asfalto si è spezzato provocando un dislivello di almeno una quindicina di centimetri e producendo uno scalino.

Petacciato (Ansa)

Maltempo, in Abruzzo una famiglia con due bambini isolata da una settimana a causa di una frana. Il maltempo non dà tregua: uomo travolto e ucciso da una frana a Ischia. Molise, terremoto di magnitudo 4.1 della scala Richter. Gente in strada a Campobasso. Maltempo, ancora piogge e disagi. In Molise un giovane ucciso da un fulmine durante un'arrampicata.

Condividi Molise

19 marzo 2015

Uno smottamento attivo da cento anni in Molise continua a provocare danni. Ieri la frana si è riattivata e ci sono stati danni sull'autostrada A14 all'altezza di Petacciato. Nella notte i solchi si sono ingranditi e ci sono stati dei piccoli cedimenti alle case del centro storico del paese che sono disabitate da numerosi anni. Il sindaco ha annunciato l'abbattimento degli immobili, almeno dieci case.

Ieri sul viadotto Cacchione, al km 462, 400 dell'autostrada, a causa dello smottamento, l'asfalto si è spezzato provocando un dislivello di almeno una quindicina di centimetri e producendo uno scalino. Ora, la carreggiata Nord dell'A14 è chiusa nel tratto Vasto-Termoli; quella Sud è stata riaperta ieri, dopo oltre dieci ore di stop, con doppio senso di marcia.

La frana ha provocato anche altri danni: ha diviso in due la strada provinciale interna tra Termoli e Petacciato, ha costretto a evacuare Municipio e scuola elementare del paese, ha danneggiato la condotta idrica del Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno, lasciando all'asciutto le aziende agricole della zona, e ha rallentato fino a 60 minuti la circolazione ferroviaria fra Termoli e Montenero, sulla linea Pescara-Foggia.

Secondo documenti storici, lo smottamento di Petacciato si riattiva da almeno cento anni in Molise per il maltempo, coinvolgendo il centro abitato fino oltre la linea di costa. Come dice il vicesindaco del paese Alberto Di Vito, "La frana di Petacciato è una delle più grandi d'Europa, ha un cucchiaio di scivolamento di alcuni chilometri, parte dal paese e arriva dentro il mare comprendendo anche la spiaggia. È di proporzioni immense e si tratta di un fenomeno naturale difficilmente contrastabile che si risveglia in caso di piogge molto abbondanti".

Nel sottolineare che è stata attivata un'unità d'emergenza in riunione permanente Di Vito ha proseguito: "Il movimento si svolge a una grande profondità sotto il paese e interessa l'intera collina su cui è stata edificata Petacciato. Bisogna dire che questo territorio è classificato come R4, ad alto rischio idrogeologico. L'unico modo per tenere a bada il movimento è fare degli interventi di regimentazione delle acque. Noi li abbiamo effettuati ma ogni 8-9 anni il problema torna". Nel frattempo la Regione, di concerto con la Protezione Civile, ha monitorato l'area e sta procedendo con la stima dei danni per prevedere un intervento immediato.

***Corsi e prove di evacuazione nelle scuole di Pellezzano***

| Salernonotizie.it

**Salerno Notizie.it**

*"Corsi e prove di evacuazione nelle scuole di Pellezzano"*

Data: **19/03/2015**

Indietro

Corsi e prove di evacuazione nelle scuole di Pellezzano

Pubblicato il 19 marzo 2015.

I corsi di prevenzione e sicurezza sulle norme da seguire relativamente ai piani di evacuazione in essere, sono iniziati già a Coperchia e all'Istituto di via della Quercia e continueranno in tutte le scuole del territorio.

L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione Comunale con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione guidato da Lidia De Sio, è stata realizzata in collaborazione con l'associazione di Protezione Civile S. Maria delle Grazie.

Per gli alunni, dunque, ci saranno corsi teorici, per i quali verranno utilizzati anche video sotto forma di cartoni animati per stimolare l'interesse, e prove pratiche con simulazioni di evacuazione causa terremoto, incendio e un occhio particolare alle alluvioni, che verranno svolte dopo la dovuta formazione ed informazione.

“Massima attenzione per la sicurezza nelle scuole – assicura l'assessore De Sio – perché vogliamo che i nostri ragazzi possano dedicarsi all'istruzione con serenità e senza angosce di sorta”. “Continueremo su questa linea – spiega il sindaco Giuseppe Pisapia – per tutte le scuole di ogni ordine e grado”.

***Rifiuti a Coda di Volpe, Ass Romano a Ecoambiente salerno: "Subito bando per rimozione balle"***

Rifiuti a Coda di Volpe, Ass Romano a Ecoambiente salerno: Subito bando per rimozione balle | Salernonotizie.it

**Salerno Notizie.it**

""

Data: 19/03/2015

Indietro

Rifiuti a Coda di Volpe, Ass Romano a Ecoambiente salerno: Subito bando per rimozione balle

Pubblicato il 19 marzo 2015.

Tags: #balle, #ecoambiente, #campania, Coda di Volpe, Romano, Salerno

Occorre pubblicare subito il bando per la rimozione di circa 7mila tonnellate di rifiuti stoccati in balle nel sito di Coda di Volpe a Eboli, in provincia di Salerno. Così l'assessore regionale all'Ambiente Giovanni Romano ai vertici di Ecoambiente Salerno, la società responsabile del ciclo dei rifiuti in provincia di Salerno e gestore del sito di stoccaggio.

E dall'inizio di dicembre dice Romano che procediamo attraverso note ufficiali ed una costante opera di pungolo a sensibilizzare la società in questione rispetto all'importanza dello svuotamento del sito, le cui risorse sono già disponibili e a carico dell'Unità tecnico amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A Coda di Volpe, individuata tra i siti destinati ad ospitare le cosiddette ecoballe durante l'emergenza del 2008, erano inizialmente stoccate 37mila tonnellate di rifiuti. Grazie anche all'impegno della Giunta Caldoro e della Protezione civile sono state avviate a smaltimento finale circa 28mila tonnellate. E ora fondamentale completare l'opera e restituire il sito alla città.

Si tratta di un impianto di depurazione a servizio delle imprese agricole locali. La Giunta ha già pronte le risorse necessarie alla sistemazione del sito. Rimuovere subito le ecoballe è un atto doveroso nei confronti della comunità locale che per anni ha sopportato gli oneri derivanti dall'emergenza rifiuti, conclude l'assessore.

***Ecoballe a Coda di Volpe, Romano: "Pubblicare subito il bando per la rimozione"***

Coda di Volpe, l'assessore Romano fa appello al bando per la rimozione delle ecoballe

**SalernoToday**

""

Data: 19/03/2015

Indietro

Ecoballe a Coda di Volpe, Romano: "Pubblicare subito il bando per la rimozione"

L'assessore: "E' dall'inizio di dicembre che procediamo attraverso note ufficiali ed una costante opera di pungolo a sensibilizzare la società in questione rispetto all'importanza dello svuotamento del sito"

Redazione 19 marzo 2015

Foto archivio

Storie CorrelateCoda di Volpe, Romano: "Settemila tonnellate ancora da smaltire"

"Occorre pubblicare subito il bando per la rimozione di circa 7mila tonnellate di rifiuti stoccati in balle nel sito di Coda di Volpe a Eboli, in provincia di Salerno". Lo ha detto l'assessore regionale all'Ambiente Giovanni Romano rivolgendosi ai vertici di Ecoambiente, la società responsabile del ciclo dei rifiuti in provincia di Salerno e gestore del sito di stoccaggio. "E' dall'inizio di dicembre - sottolinea Romano - che procediamo attraverso note ufficiali ed una costante opera di pungolo a sensibilizzare la società in questione rispetto all'importanza dello svuotamento del sito, le cui risorse sono già disponibili e a carico dell'Unità tecnico amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri. A Coda di Volpe, individuata tra i siti destinati ad ospitare le cosiddette ecoballe durante l'emergenza del 2008, erano inizialmente stoccate 37mila tonnellate di rifiuti. Grazie anche all'impegno della Giunta Caldoro e della Protezione civile sono state avviate a smaltimento finale circa 28mila tonnellate. E' ora fondamentale completare l'opera e restituire il sito alla città".

Annuncio promozionale

"Si tratta di un impianto di depurazione a servizio delle imprese agricole locali. La Giunta ha già pronte le risorse necessarie alla sistemazione del sito. Rimuovere subito le ecoballe è un atto doveroso nei confronti della comunità locale che per anni ha sopportato gli oneri derivanti dall'emergenza rifiuti", conclude l'assessore.

***Petacciato verso la normalità: strada sistemata a tempo di record***

- TermoliOnLine

**TermoliOnLine**

"Petacciato verso la normalità: strada sistemata a tempo di record"

Data: 19/03/2015

Indietro

Petacciato verso la normalità: strada sistemata a tempo di record

Pubblicato in Cronaca | [email protected]

19 marzo, 2015 |

Stampa o segnala

Tweet

Guarda fotogallery

Nella notizia

Altre in Cronaca

Nascondeva eroina sottoterra, 20enne arrestato dai militari dell Arma

Frana a Petacciato, intervento di Laura Venittelli

Frana di Petacciato: l intervento di Nagni

Frana di Petacciato, Frattura: pronti per interventi immediati e straordinari

Attentato a Tunisi: ci sono anche due termolesi e sei bojanesi

PETACCIATO. Sarà riaperta entro domani, dopo la frana, la strada provinciale 51 per lavori di messa in sicurezza e adeguamento avviati già ieri pomeriggio e che in giornata volgeranno al termine.

Esiste però un altro lato della medaglia, quello relativo all'impensabile e che ha visto la spiaggia restituire due spruzzate di argilla, segno che il tutto non è ancora finito; questa sarebbe una caratteristica quasi tipica nel caso di eventi come quello verificato per l'intera giornata di ieri.

Si va però verso la normalità e al lavoro sono finiti anche gli uomini del Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno per la rottura di una tubatura.

C'è comunque una certa soddisfazione a Petacciato perché, anche se solo d'interventi tampone, si provvederà in tempi record a restituire la strada all'utenza grazie a una macchina organizzativa partita subito e che ha visto la collaborazione di Comune, Provincia e Regione .... ed è tutta in queste parole la soddisfazione del sindaco di Petacciato.

“Questa mattina abbiamo avuto un incontro con l'assessore per fronteggiare l'emergenza prima di tutto; ad ora stiamo verificando la viabilità stiamo verificando e anche i danni ad altre costruzioni adibite a civile abitazione. Siamo soddisfatti perché annotiamo che c'è sinergia nei comportamenti con Regione e Provincia”.

Un tavolo tecnico ha avuto luogo stamane nel palazzo municipale a Petacciato, alla presenza del vice Presidente della

***Petacciato verso la normalità: strada sistemata a tempo di record***

provincia Talucci, dell'assessore regionale Nagni, del sindaco di Petacciato e di geologi e specialisti della protezione civile.

Secondo quanto emerso, ad oggi la frana si sarebbe fermata, ma la conta dei danni è partita e sarà disponibile nelle prossime ore, o addirittura giorni.

A intervenire è anche Fabio Talucci, vicepresidente della Provincia di Campobasso che ha affermato: “la prima emergenza è quella della viabilità. Si procederà cercando di riaprire le due provinciali e la comunale interessata al movimento franoso con un intervento tampone dove si spianerà il pezzo di frana che si è alzato e inclinato in modo da riaprire in maniera veloce la viabilità, i successivi interventi riguarderanno la conta dei danni e interventi di carattere più strutturale. Tra oggi e domani riusciremo a riaprire le due provinciali e la comunale in maniera tampone, per quello che riguarda gli interventi di carattere straordinario e strutturali dobbiamo verificare il danno, la quantità del danno e che disponibilità c'è sia in Provincia che in Regione. La frana stamattina sembra che si sia fermata ma ieri il movimento era in atto infatti le crepe che c'erano la mattina la sera erano molto più grandi”.

Per Pierpaolo Nagni, Assessore ai Trasporti della Regione Molise: “questa è una frana conosciuta e, purtroppo, quando si muove sappiamo che bisogna stare preoccupati. Verificheremo i danni immediati e come dobbiamo intervenire sui danni immediati; per quello che riguarda i fondi, abbiamo una certa disponibilità in Regione che manteniamo nei casi emergenziali più importanti e siamo qui per capire su quali aree dobbiamo intervenire in maniera più rapida. Andremo sul posto e vedremo che tipo di intervento certo le foto e le immagini parlano chiaro almeno per il quadro della viabilità”.

Resta comunque irrisolto il problema frane a Petacciato, un qualcosa con il quale si convive spesso, ma qui vi sarebbe un progetto in cantiere teso alla raccolta delle acque che potrebbe anche tornare utile alla causa. Ci si sta lavorando sopra, ma qui i tempi saranno più lunghi: “Stiamo aspettando che il progetto di convogliamento delle acque venga finanziato dal Ministero per un importo di circa 8milioni di euro per cercare di raccogliere l'acqua superficiale su tutta la collina”, ha concluso La Palombara.

Intanto, sono tornati agibili il comune e tra oggi e domani sarà decisa anche la riapertura della scuola “Marconi”.

Da domani, con tutta certezza, Petacciato riavrà la sua strada.

Questo il contenuto della nota ufficiale diramata dall'assessore Nagni.

Abbiamo deciso, di comune accordo, di procedere secondo due step ben distinti – ha spiegato l'assessore – il primo, più immediato, mirato a ripristinare la viabilità comunale e provinciale e il secondo, di completamento, con l'intervento sull'intera arteria che, ad oggi, presenta una situazione molto critica.

Seppur nelle ristrettezze economiche e con qualche evidente difficoltà, la Regione interverrà finanziariamente come, del resto, ha già provveduto a fare per quanto riguarda i movimenti franosi che hanno interessato il territorio di Fossalto.

Detto ciò, e messo a punto un intervento sull'emergenza, sarà necessario avviare poi un ragionamento più approfondito. Abbiamo la consapevolezza che, sulla questione, occorra interessare anche il Governo nazionale. Per questo ha concluso Nagni abbiamo tempestivamente fornito all'on. Venittelli tutta la documentazione necessaria per poter avanzare, anche in Parlamento, le nostre esigenze e le nostre richieste”.

***Lamezia: Reale replica a Speranza, ecco le ragioni del mio dissenso***

- il Lametino.it

**il Lametino.it**

*"Lamezia: Reale replica a Speranza, ecco le ragioni del mio dissenso"*

Data: 19/03/2015

Indietro

Lamezia: Reale replica a Speranza, ecco le ragioni del mio dissenso

Dettagli

Giovedì, 19 Marzo 2015 09:08

Tweet

Lamezia Terme - “Se il Sindaco di Lamezia vuole che gli ricordi le ragioni del mio (e non solo) dissenso su alcune sue scelte amministrative potrei cominciare - afferma in una nota Italo Reale candidato alle primarie del centrosinistra - con l'affidamento diretto a Telecom del servizio di telefonia del Comune mentre, la natura ed il valore dell'appalto, sicuramente avrebbe obbligato ad una gara tra i gestori del settore. Potrei quindi continuare con il lungo periodo nel quale la Multiservizi ha continuato a gestire il servizio senza contratto, la violazione della norma sul numero massimo di dirigenti esterni che il Comune poteva convenzionare, con l'intervento della Sovrintendenza ai Beni Culturali per impedire la demolizione dello zuccherificio, la scarsa attenzione alle questioni urbanistiche culminate con il tentativo di ignorare il Piano Paesistico, il pasticcio della rotatoria di via del Progresso e per concludere, con lo stato di difficoltà in cui versano le finanze del Comune. Se poi vogliamo tornare un attimo alla Multiservizi, non c'è dubbio che la disattenzione totale su quello che era già maturato nella normativa europea e l'incapacità di costruire un piano industriale credibile sono le ragioni alla base della difficoltà di quella che era, fino a poco tempo fa, il gioiello della corona”.

“Sono stato critico, certamente! L'adesione - aggiunge Reale - ad uno schieramento non implica la sospensione di questo diritto/dovere e d'altra parte Speranza sa bene che ho difeso “Trame” quando era necessario e che se oggi il Piano Strutturale è stato adottato è anche merito del lavoro che ho fatto insieme ad altri per adeguarlo almeno alla normativa vigente. Tutto ciò nella consapevolezza che la nuova Amministrazione dovrà sicuramente completare un'opera organica di disegno del territorio che il Piano Strutturale non ha. Afferma poi Speranza che è fuori luogo la mia critica alla presenza di dirigenti di “Calabresi nel mondo” nella sua Giunta perché, nella mia attività all'Ufficio del Commissario, avrei collaborato con il Centro Destra. Vorrei quindi spiegare a Speranza che l'Ufficio del Commissario era una struttura della Protezione Civile e quindi un organo istituzionale e non una Fondazione Privata. Che, secondo il buon senso ed il diritto, doveva gestire l'emergenza ambientale attraverso una collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente (Governo) e Regione Calabria. Infatti il Commissario era il Presidente della Giunta Regionale mentre il Presidente della Commissione Scientifica era di nomina del Governo”.

“In questo secondo incarico sono stato quindi indicato dal Ministro Edo Ronchi - conclude Italo Reale - titolare del dicastero dell'Ambiente del Governo Prodi. Sono stato poi nominato Sub Commissario sempre dal Ministro Ronchi e dalla Giunta Regionale di Centro Sinistra presieduta da Gigi Meduri. Dopo la sconfitta alle elezioni politiche sono rimasto il tempo per completare alcune pratiche tra cui il passaggio delle Società Miste ai Comuni ed ho chiuso il rapporto, con una separazione, direi consensuale. Sono stato richiamato dal Commissario, Prefetto Bagnato, quindi un tecnico, quando l'Ufficio del Commissario aveva già perso buona parte della sua efficienza, forse perché la mia esperienza poteva essere utile e -dopo qualche tempo - mi sono dimesso (Presidente della Giunta Regionale Loiero) formalmente per ragioni di opportunità, sostanzialmente perché ritenevo chiusa l'esperienza, sia la mia che quella dell'Ufficio. Per inciso, vorrei ricordare infine che tutta l'impiantistica del ciclo dei rifiuti, compreso l'impianto Daneco nell'area industriale di Lamezia e la discarica gestita dalla Multiservizi, sono stati realizzati, dal Commissario, nel periodo in cui ero impegnato nell'Ufficio, che quest'ultima Società del Comune ha ricevuto attrezzature per diverse decine di milioni di lire, che il Commissario ha

***Lamezia: Reale replica a Speranza, ecco le ragioni del mio dissenso***

creato le condizioni perché si sviluppasse una iniziativa privata qualificata nel settore, che ha chiuso decine di siti di smaltimento inidonei e che malgrado ciò, durante quel lungo periodo, mai la Calabria ha avuto spazzatura per strada”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***DIFESA SPIAGGE, DA GIUNTA CAMPANIA 13 MILIONI DI EURO  
PER COSTIERA SORRENTINA***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"DIFESA SPIAGGE, DA GIUNTA CAMPANIA 13 MILIONI DI EURO PER COSTIERA SORRENTINA"*

Data: **20/03/2015**

[Indietro](#)

Venerdì 20 Marzo 2015

**DIFESA SPIAGGE, DA GIUNTA CAMPANIA 13 MILIONI DI EURO PER COSTIERA SORRENTINA**

"La Regione Campania ha stanziato 13 milioni di euro per la difesa delle coste, il ripascimento degli arenili e il consolidamento dei costoni retrostanti le spiagge di Meta, Piano di Sorrento, Sant'agnello e Massa Lubrense." Lo comunica l'assessore alla Protezione civile e alla Difesa del Suolo Edoardo Cosenza dopo la delibera approvata all'unanimità dalla Giunta Caldoro. "Il finanziamento è stato programmato sulle risorse dell'Obiettivo operativo 1.5 del Por Campania 2007-2013 ed attua il protocollo d'intesa sottoscritto dai quattro Comuni coinvolti con la Regione Campania per la realizzazione del progetto Costa Sicura. "Si tratta - ha detto l'assessore - di un intervento complessivo per la messa in sicurezza rispetto al rischio idrogeologico e all'erosione costiera di un tratto di litorale tra i più belli d'Italia. Un progetto per la sicurezza dei cittadini ed a tutela del turismo e dell'economia della zona. La gestione del finanziamento verrà effettuata direttamente dai comuni; in particolare sarà il comune di Piano di Sorrento, individuato quale capofila, a dare attuazione all'opera." "Tuteliamo il nostro territorio." Così il presidente della Regione Campania Stefano Caldoro. "Continua, in questa direzione, con determinazione l'azione della Giunta regionale. Un gioco di squadra vincente anche con le amministrazioni locali", conclude il presidente.